

Serie A2, Costa Masnaga sbanca Crema. Le ragazze del Basket team cedono per 60 a 57



Parmesani in azione (foto © Geo per Cremaonline.it)

Non ha tradito le attese la prima di campionato tra **Basket team Crema** e **Costa Masnaga** che hanno dato vita ad una gara intensa ed incerta che ha tenuto con il fiato sospeso il numeroso pubblico che ha gremito le tribune e non ha mai smesso di sostenere le ragazze in campo. Dopo l'inno e un toccante minuto di silenzio chiesto dalla società cremasca per commemorare la recente scomparsa del proprio dirigente **Bandirali**, la gara ha preso il via.

La partita

Partono con il piede sull'acceleratore le ragazze di coach **Sguaizer** che trovano con facilità la via del canestro portandosi sul 10-0 ma la reazione della formazione ospite non si fa attendere. Il duo **Baldelli** e **Rulli** ricuciono lo strappo a suon di punti ben coadiuvate dalle proprie compagne. Il momento di smarrimento è passato in fretta e il tabellone alla prima pausa segna 20-18 per Costa. Si prosegue in alternanza in una situazione di totale equilibrio con eloquente 31-31 al riposo lungo. Non si sblocca la situazione e quando iniziano gli ultimi 10 minuti sono le padrone di casa ad avere la testa avanti su un 42-40 tiene viva una gara mai scaduta d'intensità. È un sorpasso e controsorpasso continuo con le squadre che lottano su ogni pallone con le ragazze di coach **Pirola** che danno però



l'impressione di riuscire a gestire meglio la situazione e una volta avanti capitalizzano al meglio le proprie opportunità dimostrandosi più lucide e soprattutto concrete delle avversarie che vedono svanire sul suono della sirena l'ultimo tentativo di agganciare il risultato. Alla fine le ospiti vincono per **60 a 57**.

Dettagli decisivi

“Complimenti a Costa – commenta il presidente cremasco **Paolo Manclossi** - che a consuntivo ritengo abbia dimostrato una maggiore lucidità nei momenti decisivi. Dopo il buonissimo approccio siamo calati decisamente a livello di concentrazione e certe disattenzioni in serie contro certe giocatrici non si possono permettere. Certe gare, e questa è senza dubbio una di queste si decidono nei dettagli. Oggi alla fine sono state più brave le nostre avversarie ed è giusto che festeggino loro. Non possiamo nascondere che davanti al nostro pubblico e in una occasione particolare avremmo voluto chiudere meglio ma dobbiamo accettare serenamente il verdetto del campo”.